



Il Ministro dello Sviluppo Economico

VISTA la legge 21 luglio 1967, n. 613, sulla ricerca
gasosi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale

VISTA la legge 3 giugno 1978, n. 347, recante «
Governo della Repubblica italiana ed il Governo della
delimitazione della piattaforma continentale fra i due Paesi

VISTA la sentenza della Corte Internazionale di Giu-
limiti marittimi di pertinenza di Malta e Libia;

VISTA la legge 2 dicembre 1994, n. 689, recante
delle Nazioni Unite sul diritto del mare, con allegati e
dicembre 1982, nonché dell'accordo di applicazione della
allegati, fatto a New York il 29 luglio 1994, e in particolare

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 1996, n.
di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca
particolare all'articolo 3, disciplina l'apertura alle attività
nell'ambito della piattaforma continentale italiana;

VISTO in particolare l'articolo 5 della legge n. 613
della zona marina denominata "zona C";

CONSIDERATO che l'area oggetto di ampliamento
continentale italiana, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 613
della legge 2 dicembre 1994, n. 689;

CONSIDERATO che le linee di delimitazione con-
successivamente definite con accordi al fine di raggiungere
comma 1 della legge 2 dicembre 1994, n. 689;

RITENUTO che il limite della "zona C - settore
pregiudizio per la delimitazione finale della piattaforma con-
nel Mare Ionio meridionale, come previsto dall'art. 83 comma

CONSIDERATO il potenziale interesse alla ricerca
di sottosuolo marino sopra richiamate;

coltivazione degli idrocarburi
e successivamente lifiche e integrazioni;

tifica e esecuzione dell'accordo fra
la Repubblica italiana e la Repubblica
firmato a Tunisi il 20 agosto 1978;

giustizia del 10 giugno 1985, che
limita i diritti di pertinenza di Malta e Libia;

ifica e esecuzione della Convenzione
delle Nazioni Unite sul diritto del mare
del 10 dicembre 1982, nonché dell'accordo
di applicazione della Convenzione
delle Nazioni Unite sul diritto del mare
del 10 dicembre 1982, fatto a New York
il 29 luglio 1994, e in particolare
l'articolo 5 della legge n. 613 del 1996
di esercizio delle autorizzazioni alla
prospezione, ricerca e attività di
ricerca, e l'articolo 3 del decreto
legislativo 25 novembre 1996, n. 350
di attuazione della legge n. 613 del
1996 di esercizio delle autorizzazioni
alla prospezione, ricerca e attività di
ricerca, e l'articolo 3 del decreto
legislativo 25 novembre 1996, n. 350
di attuazione della legge n. 613 del
1996 di esercizio delle autorizzazioni
alla prospezione, ricerca e attività di
ricerca;

5, in materia di condizioni di
coltivazione degli idrocarburi
di ricerca, e di supporto di
attività di ricerca;

del 1967 di ratifica e di esecuzione
della Convenzione delle Nazioni
Unite sul diritto del mare del
10 dicembre 1982, nonché dell'
accordo di applicazione della
Convenzione delle Nazioni Unite
sul diritto del mare del 10 dicembre
1982, fatto a New York il 29 luglio
1994, e in particolare l'articolo 5
della legge n. 613 del 1996 di
esercizio delle autorizzazioni alla
prospezione, ricerca e attività di
ricerca;

to costato l'attuazione della
del 1967 con il modificato
articolo 5 della legge n. 613 del
1996 di esercizio delle autorizzazioni
alla prospezione, ricerca e attività
di ricerca;

li altri paesi, e che dovranno
un'equilibrata soluzione ai sensi
dell'articolo 83 comma 1 della
legge n. 613 del 1996 di esercizio
delle autorizzazioni alla prospezione,
ricerca e attività di ricerca;

id" di seguito definiti non
continentale italiana, nel
articolo 3, del decreto legislativo
n. 350 del 25 novembre 1996,
di attuazione della legge n. 613
del 1996 di esercizio delle
autorizzazioni alla prospezione,
ricerca e attività di ricerca;

coltivazione degli idrocarburi
di sottosuolo marino sopra
richiamate;

Handwritten signature

RITENUTA l'opportunità di
meridionale, e a sud-est nel Canale di

oliare la "zona C", estendendola a st nel Mare
lia

DECRETA

Articolo 1

1. La linea di delimitazione della «zo
geografiche dei vertici riportate nell'al
unitamente alla planimetria di cui all'a
dell'Istituto Idrografico della Marina n

C - settore Sud» è rappresentata da punti di coordi
nate A, che costituisce parte integrante del presente de
creto, e dal punto B, ricavata dalla Carta batimetrica - Canale di S
Silvia 03 alla scala 1:750.000.

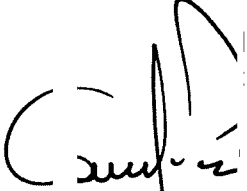
2. A decorrere da tre mesi dalla data d
dell'Unione europea i soggetti interes
di ricerca per idrocarburi liquidi e gas
comma 1. Il decreto è, altresì, pub
Georisorse (B.U.I.G.) del Ministero de

bblicazione del presente decreto nel Gazzetta Ufficiale
possono presentare istanze di permissio
di prospezione e o
ai sensi delle norme vigenti nelle ar
ampliate di cui al
creto nel Bollettino Ufficiale degli
idrocarburi e delle
sviluppo economico.

Il presente decreto, munito del sigillo
normativi della Repubblica italiana.
osservare.

lo Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti
atto obbligato a chiunque spetti di osservarlo e di

Roma, 27 DIC. 2012


IL MINISTRO

5

ALLEGATO

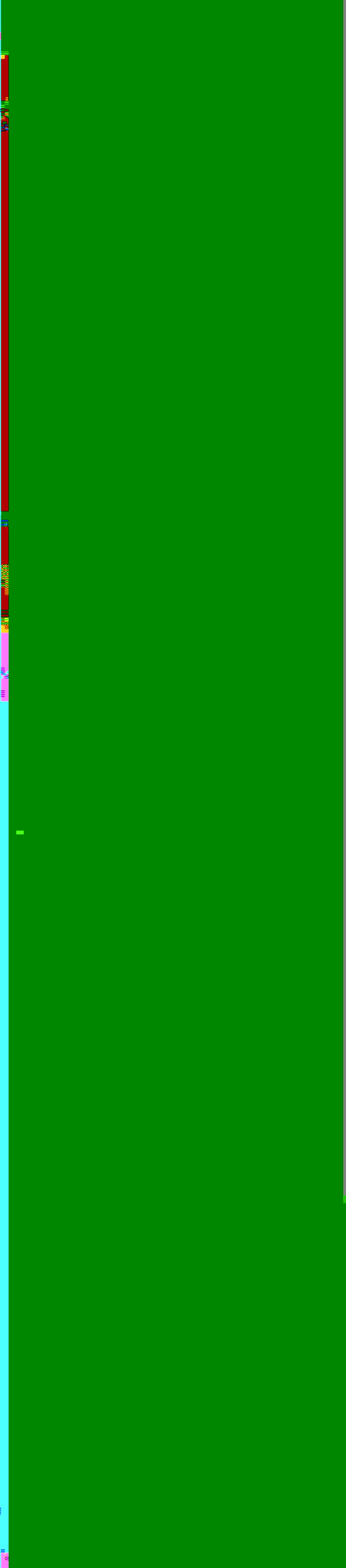
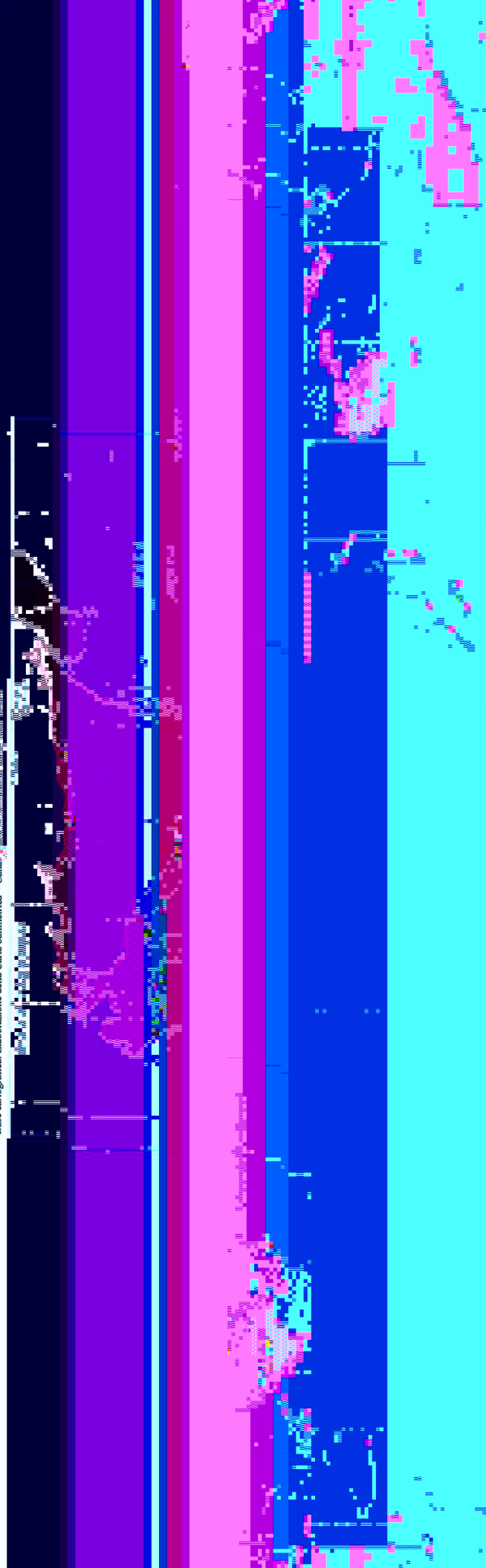
Coordinate

vertici	Long	Latitudine
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13	della "zona marina C - settore sud"	
14	16° 04'	34° 48'
15	16° 04'	34° 48'
16	16° 04'	34° 48'
17	16° 04'	34° 48'
18	16° 06'	34° 48'
19	16° 06'	34° 48'
20	16° 06'	34° 48'
21	16° 06'	34° 48'
22	16° 06'	34° 48'
23	16° 06'	34° 48'
24	16° 06'	34° 48'
25	16° 06'	34° 48'
26	16° 06'	34° 48'
27	16° 06'	34° 48'
28	16° 06'	34° 48'
29	16° 06'	34° 48'
30	16° 06'	34° 48'
31	Intersezione 16° 06'	34° 48'
32	Intersezione tra 16° 06'	34° 48'
	al vertice 1 ca del 200 m	34° 44'
		34° 44'
		34° 43'
		34° 43'
		34° 40'
		34° 40'
		34° 38'
		34° 38'
		34° 36'
		34° 36'
		34° 35'

La latitudine 15° 10' e la linea di delimitazione della "Zona marina C" ...
 la linea di delimitazione della "Zona marina C" e la latitudine dei 200 m ...
 la linea di delimitazione della "Zona marina C" e la latitudine dei 200 m ...
 la linea di delimitazione della "Zona marina C - settore sud" è rappresentata

2

ALLEGATO B: Tavola della Zona marina "C" e della Zona marina "C - settore sud".
Base cartografica: Elaborazione della Carta batimetrica - Canale di Sicilia, dell'I.M. Erosioni, No. 1503.



COURTESY TRANSLATION

The Minister for Economic Development

WHEREAS Law N.613 of 21 July 1967 on the research and cultivation of liquid and gas hydrocarbons in territorial waters and on the continental shelf, and subsequent amendments and additions;

WHEREAS Law N. 347 of 3 June 1978, which bears "the ratification and execution of the agreement between the Governments of Italy and Tunisia regarding the demarcation of the continental shelf between the two countries, signed in Tunis on 20 August 1971"

WHEREAS the ruling of the International Court of Justice of 3 June 1985, that defines the maritime demarcation between Malta and Libya;

WHEREAS Law N. 689 of 2 December 1994, which bears the ratification and execution of the Convention of the United Nations on Maritime Law, with annexes and final acts, signed in Montego Bay on 10 December 1982, and the agreement on the application of Section XI of the Convention, with annexes signed in New York on 29 July 1994, and particularly Articles 76 and 77;

WHEREAS Law-decree N.685 of 25 November 1996, on conditions of issuance and use of authorizations for prospecting, research and cultivation of hydrocarbons, which specifically, pursuant to Article 3, regulates development and research into further areas pertinent to Italy's continental shelf;

WHEREAS Article 5 of Law N. 613 of 1967, identifying, inter alia, the marine area called "Area C";

CONSIDERING that the area undergoing expansion is part of Italy's continental shelf, pursuant to Art. 1 of Law N.613 of 1967, as amended by Art. 76 of Law N.689 of 2 December 1994;

CONSIDERING that the lines of demarcation shared with neighboring countries must be subsequently finalized through agreements for a fair apportionment pursuant to Article 83, paragraph 1 of Law N.689 of 2 December 1994;

DEEMING that the boundaries of "Area C - South sector" defined below do not prejudice against the final demarcation of Italy's continental shelf in the Strait of Sicily and in the southern expanse of the Ionian Sea, as envisaged in Art.83, paragraph 3, of above Law N.689/94;

CONSIDERING the potential interest in research and cultivation of hydrocarbons in the above-mentioned sea-bed areas;

DEEMING opportune the expansion of "Area C" eastwardly toward the southern expanse of the Ionian Sea, and southeastwardly in the Strait of Sicily.

DECREE
Article 1

1. The demarcation line of the "Area C - South sector" is represented by points of geographical coordinates of the vertexes shown in Annex A, which is an integral part of this Decree, together with the plan as per Annex B, taken from

1. bathymetric chart N. 1503 – Strait of
2. The months from the date of publication
the Official Journal of the European Union
file request for authorization for prospecting
oil or gas hydrocarbons in accordance
regulations in the expanded areas as provided
Decree has also been published in the
Hydrocarbons and Geo-resources (B.U.)
for Economic Development.

the Italian
Decree in
acts may
search on
current
1. The
gazette of
Ministry

This Decree, bearing the State seal, will be inserted
Compendium of Legislative Instruments of the Italian
the duty of all to abide by this decree and guarantee

Official
public. It is
enforceable.

Rome, 27 December 2012

copy of the
scale.
of this
applying
or less
de with
diagram
Official
of the

ed in the
an Re
at its
its

Minister